



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2013/00374 DEL 21/10/2013
N. PROG.: 1618

L'anno 2013, il giorno ventuno del mese di ottobre, alle ore 14:15 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore		Ag
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	SCHIAVINI GIORGIO	Assessore	P	
6	VAILATI PAOLA	Assessore	P	

OGGETTO: REVISIONE STRUTTURA DELLE AREE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che in data 27.12.2010 con deliberazione di Giunta Comunale n. 478 veniva approvato il funzionigramma del Comune di Crema, la cui attuale struttura organizzativa risulta articolata come in atti;
- che in data 14.3.2011 veniva approvata con atti di Giunta l'ultima revisione del Regolamento di Organizzazione, che costituisce parte dell'ordinamento degli uffici e dei servizi ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- che gli Enti Locali sono tutti chiamati ad una revisione dei propri strumenti regolamentari ed organizzativi, orientata in termini di efficienza, qualità dei servizi erogati, veridicità e correttezza dell'informativa in merito all'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'ente;
- Che l'Amministrazione Comunale intende sviluppare un chiaro e deciso orientamento di:
 - razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative;
 - accorpamento di uffici;
 - riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni (Posizioni Organizzative) in organico anche al fine di ricondurre la spesa prevista entro i limiti della capienza e della regolare copertura, senza ricorrere a misure straordinarie e comunque di emergenza per garantire posizioni già attribuite;
- che in virtù di tale indirizzo, in data 7.3.2013, con atti n. 65, la Giunta procedeva alla prima fase di riconfigurazione della struttura organizzativa del Comune di Crema istituendo un'Area di Staff alle dirette dipendenze del Segretario Generale cui assegnare le competenze di pianificazione e controllo strategici e di legalità;

- che l'Area di Staff, per come configurata e per le finalità di pianificazione e controllo alla stessa ascritte, comportava la istituzione e l'inserimento nella organizzazione delle seguenti figure:
 - a) una posizione di alta professionalità, costituita ai sensi dell'art. 10 del CCNL 22.1.2004 cui attribuire il ruolo e le funzioni di Responsabile dei Servizi Finanziari e di Pianificazione;
 - b) una posizione organizzativa ex art. 8 del CCNL 31.3.99, cui attribuire le competenze di supporto al Segretario Generale nelle attività di coordinamento dei controlli interni e di assistenza tecnico / giuridica preordinata alla legalità dell'azione amministrativa dell'Ente;
- che la Giunta, con proprio atto numero 126 del 15.4.2013, ha approvato il processo svolto dall'OIV in merito alla valorizzazione delle citate posizioni di nuova istituzione, definendone di conseguenza la retribuzione di risultato;
- che, da ultimo, la Giunta, ha proceduto, con propri atti numero 127 del 15.4.2013 alla verifica della effettiva capienza del fondo destinato al finanziamento delle Posizioni Organizzative e di risultato, derivandone una relativa insufficienza;
- che l'Amministrazione, pertanto, ha dovuto fronteggiare le esigenze di rifinanziamento del Fondo, provvedendo, in via temporanea e suscettibile di revisione, alla riduzione delle somme stanziate a titolo di retribuzione di risultato, modificandone l'importo massimo assegnabile nella misura media stimata del 14% circa rispetto al massimo stanziabile (25% della corrispondente retribuzione di posizione);
- che, per consapevolezza comune, detta decisione era preordinata a fronteggiare una situazione del tutto anomala ed in ordine alla quale la Giunta sarebbe comunque intervenuta, in un quadro di azioni convergenti intese alla razionalizzazione della struttura organizzativa, con operazioni di verifica ed analisi della struttura organizzativa medesima, secondo i criteri appresso indicati ed in base alle relazioni di funzionalità fornite dai rispettivi Dirigenti;
- che nel citato documento si faceva, infatti, espressa riserva di approvazione, con separato atto, della riorganizzazione della struttura comunale, in ossequio ai principi di razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico amministrative e riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;
- che, a questo proposito, soccorre anche la manovra finanziaria di cui al D.L. 78/2010 – L. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" per la parte in cui prevede: *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
 - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali".*

ATTESO

- che, peraltro, la revisione della struttura organizzativa costituisce un logico presupposto di fattibilità ed operatività a che possano concretamente avviarsi percorsi di competenza trasversale anche idonei a costituire un unico centro di imputazione per procedure complesse che riguardino il cittadino (SUAP, SUE, URP, Sportello Polifunzionale), e per i quali l'amministrazione ha assunto formale impegno;
- che la scelta operata con la presente deliberazione, e che viene sintetizzata nello schema di cui all'allegato funzionigramma, presuppone l'esplicitazione delle

circostanze che attengono, in base alla normativa citata, alle Relazioni fornite dai singoli dirigenti ed a cui si fa ampio riferimento;

RILEVATO CHE:

le linee principali a cui si ispira l'organizzazione del Comune risultano le seguenti:

- semplificazione della struttura organizzativa al fine di realizzare risultati di economicità e di contenimento dei costi del lavoro pubblico finalizzati a liberare risorse finanziarie da destinare a servizi e investimenti;
- razionalizzazione della struttura organizzativa fondata su una chiara distinzione tra funzioni trasversali e di supporto e funzioni finali destinate a fornire servizi alla comunità di riferimento;
- integrazione tra le direzioni di vertice attuata mediante il funzionamento di una conferenza di direzione fondata su principi di snellimento ed efficientamento dei processi decisionali e dei relativi processi di controllo interno;
- valorizzazione delle responsabilità intermedie, ridotte nel numero e accorpate, quali snodi organizzativi tra le direzioni di vertice e gli uffici operativi;
- valorizzazione della funzione di controllo e vigilanza sull'azione delle società partecipate e in generale sugli organismi gestionali esterni dell'ente mediante previsione di apposita struttura organizzativa dedicata;
- valorizzazione delle funzioni trasversali di supporto relative alla programmazione finanziaria e di bilancio, al sistema organizzativo e informativo, alla programmazione rilevante per i rapporti con la Regione, lo Stato e l'Europa;
- previsione di una funzione riferita alle procedure di gara e ai contratti trasversale alle direzioni di vertice e specializzata;
- valorizzazione della funzione di programmazione e dei relativi processi di controllo interno sia di natura strategica, sia di gestione;

PRECISATO :

- che con l'approvazione del nuovo organigramma dell'Ente e del nuovo regolamento di organizzazione di cui al presente atto, la spesa strutturale teorica per il personale inquadrato nelle Posizioni Organizzative rientra nella concorrenza massima di disponibilità delle risorse destinate alle posizioni organizzative, ai sensi del CCNL 1.4.99, art. 17, c.2, lett c) ;
- che con l'adozione del presente provvedimento di organizzazione, e fermo restando il ruolo dell'OdV cui siano demandate le funzioni di valorizzazione delle posizioni organizzative così come derivanti dallo schema in approvazione, si dispone anche, nell'ottica di un generale contenimento della spesa di personale, una riduzione alla misura del 18 % (anziché il 25%.nb) della quota massima della retribuzione di risultato riconoscibile a ciascuna P.O., per come riconfigurata ed in base alla valutazione della performance individuale che sarà effettuata dal dirigente di competenza;

DATO ATTO inoltre, come ai fini della elaborazione finale dello schema delle aree delle Posizioni Organizzative occorra anche tener conto della convenzione adottata con atti di questa Giunta numero 335 del 17.10.2013 e che prevede la assegnazione della attuale titolare della P.O. dell'area denominata "Servizio Biblioteca" quale direttore della Rete Interbibliotecaria della Provincia di Cremona, con le modalità ivi indicate ed il profilo professionale descritto;

CONSIDERATO ALTRESÌ come l'Amministrazione si riservi di valutare ulteriori scelte organizzative, anche afferenti la dirigenza, nel corso dell'esercizio 2014, in considerazione delle risorse umane e finanziarie disponibili, e comunque con modalità tali da non creare soluzioni di continuità e certezza nella imputazione dei procedimenti e dei provvedimenti;

CONSIDERATO infatti come l'attuale revisione della struttura organizzativa costituisca un ulteriore intermedio passaggio atto a definire futuri ambiti generali all'interno della globale revisione della struttura organizzativa, preordinata alla gestione ed al mantenimento dei servizi ai cittadini in un quadro di razionalizzazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate;

Dato, pertanto, ed in via preliminare, atto, di come le prossime verifiche dovranno tener conto della cessazione dal servizio, tra le altre, delle seguenti figure:

- a) un profilo professionale D1 alla data del 31.12.2013;
- b) un dirigente alla data del 28/02/14;
- c) un profilo professionale D1 alla data del 1/09/2014;

RILEVATO, di conseguenza, come si renderà necessario, sin da ora, avviare le procedure idonee, nel rispetto delle attuali norme regolamentari, per la copertura, anche con profili a tempo determinato, delle posizioni di che si tratta;

CONSIDERATE, in modo particolare come "prioritarie":

- le esigenze di sviluppo e crescita dell'attuale URP, da evolvere secondo un disegno di sportello polifunzionale e di diretto accesso da parte del pubblico;
- le esigenze di sviluppo e crescita del servizio tributi, da evolvere secondo un disegno di centro di fiscalità locale e autonoma;
- le esigenze di sviluppo e crescita del polo museale e del settore della promozione culturale del territorio;
- le esigenze di sviluppo e crescita del Corpo di Polizia locale, cui fanno capo le competenze di sicurezza e prevenzione cittadina, in una con le Forze dell'Ordine costituite;

ATTESE in ogni caso anche le esigenze di sviluppo in termini generali, secondo i presupposti di una crescita che vede possibilità di arricchimento professionale e quindi di riconoscimento e ritenendo opportuna la formulazione di basi per una flessibile formazione del personale intesa anche ad evitare stagnazioni di ruoli e disequilibri nei carichi di lavoro.

ESAMINATE le proposte dei dirigenti, secondo le quali

- Il Direttore dell'Area Affari Generali e Pianificazione Territoriale ritiene di confermare le scelte attuate nelle precedenti fasi riorganizzative a partire dal settembre 2012 con le quali si è arrivati alla unificazione di due Posizioni Organizzative e l'eliminazione di una di queste (All. 1 - 1a per come correlati dell'elenco delle attività e delle funzioni dai singoli servizi, di cui ai prospetti acquisiti agli atti come parte integrante della presente ancorchè non allegati);
- Il Direttore dell'Area Servizi al Cittadino ritiene di dover attuare una riorganizzazione delle proprie strutture volta a ridistribuire le competenze su due posizioni organizzative e avocare alla Direzione stessa le competenze residuali dalla riorganizzazione in atto, come meglio evidenziato nello schema allegato All.2
- Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici ritiene esperibile, ai fini della presente riorganizzazione, la soppressione della posizione organizzativa in tema di viabilità, protezione civile, argomentando che Le funzioni conseguenti alla soppressione della stessa, per quanto proprie di tale ruolo, saranno svolte da sè medesimo, sia in tema viabilistico che di protezione civile, con il vantaggio, in termini generali, conseguente alla possibilità in capo al dirigente stesso di meglio cogliere la distribuzione dei carichi di lavoro fra le varie figure componenti l'ufficio tecnico, disponendo l'area tecnica di figure con titoli di studio elevati (laurea in ingegneria ed architettura), pertinenti quindi alle tematiche della viabilità e prot. civile.(All. 3 -3a)
- Il Direttore dell'Area Risorse Umane e Strumentali, Polizia Locale, Tributi e Commercio ritiene, anche alla luce delle precedenti azioni riorganizzative poste in essere, di poter rivisitare la propria struttura in modo tale da addivenire alla soppressione di due Posizioni Organizzative ed in particolare: Bilancio ed Economato (stante il passaggio delle più rilevanti competenze della stessa in campo alla nuova figura di alta professionalità in Area Staff del Segretario Comunale e residuando solamente quelle relative all'Ufficio Economato) e Sportelli al Cittadino (figura prevista ma mai assegnata

ad alcuno); contestualmente il Direttore rappresenta come una (1) Posizione Organizzativa all'area CED servizi /informativi possa apparire idonea e sufficiente alla gestione ed allo sviluppo del servizio medesimo, per cui propone il mantenimento della stessa in dotazione, riservandosi, peraltro di non procedere alla relativa attribuzione per il tempo necessario alla giunta di effettuare le necessarie valutazioni sulla assegnazione delle funzioni legate alla dirigenza dell'Area Risorse Umane e Strumentali, Polizia Locale, Tributi e Commercio), in via di prossima vacanza All. 4;

OSSERVATO che quanto proposto:

- dal Direttore Servizi al Cittadino è in correlazione al miglioramento della definizione delle aree di competenza delle Posizioni Organizzative Servizi Sociali e Servizi Culturali;
- dal Direttore dell'Area Ufficio Tecnico è in correlazione a quel principio di sviluppo, di crescita e di miglior utilizzo delle risorse interne, tenuto conto che nel contempo è promossa un'azione di crescita professionale del personale interessato
- dal Direttore dell'Area Risorse Umane e Strumentali, (Polizia Locale, tributi e Commercio è in correlazione al principio di razionalizzazione delle figure intermedie e ridistribuzione delle competenze della Direzione;

DATO ANCHE ATTO come si ritenga di assegnare all'Area di Staff Pianificazione e Controllo Strategico e Legalità, in capo al Segretario Generale il complesso delle competenze relative al supporto agli organi collegiali, ivi comprese le commissioni consiliari e gli altri organismi funzionali all'attività politico/amministrativa;

RITENUTO, inoltre, di assegnare alla medesima area, già deputata al complesso dei controlli per come definiti dalla legge 174/2012, anche l'attuazione delle forme di controllo analogo sulle società partecipate e sulle procedure per la definizione del Bilancio Consolidato pervenendo quindi ad una struttura di Area come schematicamente rappresentata nell'all. 5;

CONSIDERATO, infine, come si ritenga necessario, nell'ambito della presente riorganizzazione:

- trasferire, anche in forza dell'effettivo possesso delle necessarie competenze, il Servizio Trasporti (non confluito sotto la responsabilità del Direttore Lavori Pubblici) all'interno della Direzione Risorse Umane e Strumentali, Polizia Locale, Tributi e Commercio, in particolare all'interno del Servizio Tributi, Commercio e Catasto;
- assegnare le competenze in materia di procedure espropriative, accedenti le opere pubbliche, attualmente gestite dal servizio patrimonio, alla Direzione dell'ufficio tecnico.

RITENUTO CHE:

- ♣ occorre approvare la nuova struttura organizzativa, con schema generale di organizzazione e il nuovo organigramma di cui agli allegati alla proposta;

VISTI:

- ♣ il T.U. Enti locali introdotto con D.Lgs. N.267/2000;
- ♣ il D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- ♣ il D. Lgs. N. 150/2009 e s.m.i.;
- ♣ il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;

AVENDO ACQUISITO, a margine della presente proposta di delibera, conformi pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL, del Dirigente dell'Area Risorse Umane e strumentali, Polizia Locale, Tributi e commercio e del Segretario Generale, Dirigente cui è stata demandata la configurazione complessiva delle ipotesi di riorganizzazione in approvazione;

DELIBERA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare l'allegata nuova Struttura organizzativa con schema generale di organizzazione dando atto che lo stesso andrà ad integrare il Regolamento degli uffici e dei servizi – regolamento di organizzazione –approvato con atto di G.C. n.67 del 14.3.2011;
2. Di dare atto che la nuova struttura entrerà in vigore in una con l'eseguibilità del presente atto deliberativo, con conseguente revisione del quadro economico delle disponibilità del fondo 2013 a tutto il 31.12.2013 e con conseguente proiezione sui costi 2014, in base a quanto risultante dall'allegato foglio di calcolo;
3. Di dare atto come la presente deliberazione sia costituita dal provvedimento dispositivo e dagli allegati grafici e di relazione allegati ed integralmente approvati, in base allo schema seguente:
 - relazione descrittiva da parte di ciascuna Direzione di Area;
 - prospetto grafico della riconfigurazione proposta con l'assegnazione, in linea di massima, delle funzioni di competenza delle singole aree di Posizione Organizzativa;
4. Di trasmettere copia del presente atto alle Organizzazioni sindacali, alle RSU per opportuna informazione, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 165/2001 e, per quanto di competenza , al Comitato Unico di Garanzia, in conformità a quanto previsto dal punto 3.2 delle Linee Guida del ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro per le pari opportunità del 4.3.2011 ;
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né alcuna previsione di nuova entrata.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

21/10/2013

Il segretario generale
Maria Caterina De Girolamo

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari che trovano debito riferimento negli stanziamenti assegnati in sede PEG Orizzontale del Bilancio di Previsione 2013 al Responsabile del Settore competente (Risorse Umane) e, in linea prospettica, nel Bilancio di Previsione 2014 in fase di predisposizione. Parere favorevole.

21/10/2013

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 23/10/2013 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 07/11/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

23/10/2013

www.AlboPretorioonline.it

www.AlboPretorionline.it 23/10/13